

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1153 del 27/02/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - REPETTI RITA IN QUALITÀ DI EREDE DI GADOLINI MASSIMO - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE NURE IN COMUNE DI FARINI (PC), PER USO AREA GIARDINO CON DELIMITAZIONE A MEZZO STACCIONATA E MESSA A DIMORA DI ALBERI E ARBUSTI E POSIZIONAMENTO DI ARNIE PER API - ARCHIVIAZIONE E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE - PROCEDIMENTO PC19T0064 - PRATICA 6997/2026
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1187 del 26/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisette FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – REPETTI RITA IN QUALITÀ DI EREDE
DI GADOLINI MASSIMO - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA
DEMANIALE DEL TORRENTE NURE IN COMUNE DI FARINI (PC), PER USO
AREA GIARDINO CON DELIMITAZIONE A MEZZO STACCIONATA, MESSA
A DIMORA DI ALBERI E ARBUSTI E POSIZIONAMENTO DI ARNIE PER API
- ARCHIVIAZIONE E SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE -
PROCEDIMENTO PC19T0064 - PRATICA 6997/2026.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n.523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n.241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n.7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n.24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n.2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n.9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n.895 del 2007 - n.913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 - n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n.112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n.3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la Legge Regionale 30/07/2015, n.13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la Deliberazione Giunta Regionale n.453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n.1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n.DET-AMB-2020-2526 del 03/06/2020 con la quale questo Servizio ha rilasciato al Signor Gadolini Massimo (C.F.: GDLMSM56B23G535R), la concessione per l’occupazione di area demaniale di circa metri quadri 1.000 ubicata in sponda destra del Torrente Nure in Comune di Farini (PC) ed identificata catastalmente al fronte di parte del mappale 777 del Foglio 98 N.C.T. del precitato Comune, per uso giardino con delimitazione a mezzo di staccionata, messa a dimora di alberi e posizionamento di arnie per api, con scadenza il 02/06/2026 (Procedimento PC19T0064);

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 0027214 in data 12/02/2014 con la quale la Signora Repetti Rita (C.F.: RPTRTI56H50G535X), moglie del succitato Gadolini Massimo, ha provveduto a comunicare che il marito è deceduto in data 26/02/2022 e che, in qualità di unica sua erede, non è interessata al rinnovo della sopra citata concessione atto n. 2526/2020 chiedendo contestualmente la restituzione della somma di € 455,63 versata da Gadolini Massimo in data 19/05/2020 a titolo di deposito cauzionale per la suddetta concessione;

PRESO ATTO CHE, la Signora Repetti Rita a supporto della suddetta istanza, con la sopra richiamata nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 0027214 in data 12/02/2014 ha trasmesso:

- certificato di morte rilasciato dal Comune di Piacenza, attestante la morte del Signor Gadolini Massimo in data 26/02/2022;
- dichiarazione di successione (attestante che la Richiedente è unica erede di Gadolini Massimo)
- documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi e cioè documentazione idonea atta a comprovare che sull'area oggetto della concessione non vi è alcuna occupazione;

PRESO ATTO, inoltre che in merito alla predetta concessione risulta costituito, da parte di Gadolini Massimo, apposito deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, con bonifico intestato a "Regione Emilia Romagna per l'importo di € 455,63 effettuato in data 19/05/2020;

VERIFICATO che i canoni per il periodo di validità della concessione risultano essere stati corrisposti fino all'anno 2026 (compreso) per gli importi corrispondenti alla tipologia d'uso;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere restituito;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- A. *di assentire* alla Richiesta della Signora Repetti Rita (C.F.: RPTRTI56H50G535X) *esprimendo il proprio Nulla Osta allo svincolo della somma* ammontante ad € 455,63 versata in data 19/05/2020;
- B. *di archiviare la pratica di cui al Procedimento PC19T0064;*
- C. *di trasmettere* il presente atto, per gli adempimenti di competenza connessi all'incameramento della cauzione sopra disposta, al SETTORE AFFARI GENERALI, GIURIDICI E SISTEMI INFORMATIVI INFRASTRUTTURE, AMBIENTE E TERRITORIO della Regione Emilia Romagna;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla Richiedente e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.